



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DELL' 8 FEBBRAIO 2016

PIANO STRUTTURALE – AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LR 65/2014, DEL D.Lgs. 152/2006 E DELL'ART. 23 DELLA LR 10/2010.

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **8 (otto)** del mese di **Febbraio** alle ore 18,21 nella sala consiliare del Palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica, di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Proceduto, da parte del Presidente Laura Burgassi, all'appello nominale in apertura di seduta e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

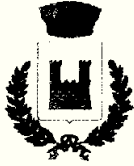
	Pres	Ass		Pres.	Ass
PESCINI Massimiliano Sindaco	x				
BECATTINI Duccio	x		LUMACHI Mariateresa	x	
BORGHI Davide	x		MALATESTA Maria Rosaria	x	
BURGASSI Laura	x		MALQUORI David	x	
CORNELI Elisa	x		MATTEINI Sandro	x	
FARINA Enrico	x		PIAZZINI Luna	x	
GIULIANI Letizia	x		SILEI Luca	x	
LANDI Niccolò	x		TRIPODI Beniamino	x	
LASTRUCCI Pamela	x		VOLPE Francesco	x	

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

	Pres	Ass		Pres	Ass
Cavallini Consuelo	x		Molducci Chiara	x	
Ciappi Roberto	x		Viviani Donatella	x	
Masti Elisabetta	x				

Sono stati designati scrutatori i consiglieri: Borghi, Volpe.

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria D'Alfonso.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la illustrazione dell'assessore all'Urbanistica, Donatella Viviani, nonché le spiegazioni più di dettaglio dell'arch. Ronchi ed infine la discussione, il tutto come meglio risulta dal verbale allegato alla presente;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale del Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Urbanistico;
- con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 è stata approvata la prima variante al Regolamento Urbanistico;
- con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 è stata approvata la variante semplificata al Regolamento Urbanistico;

Richiamata la delibera di indirizzo della Giunta Comunale n. 165 del 23/06/2014 con la quale l'Amministrazione ha dato mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di predisporre gli atti utili all'avvio del procedimento di Variante al Piano Strutturale con la quale si stabilivano gli obiettivi da perseguire;

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio", entrata in vigore in data 27/11/2014, che ha sostituito la Legge Regionale 1/2005;

Verificato che il presente atto di avvio, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, contiene i seguenti obiettivi da perseguire e azioni conseguenti:

- Promuovere, compatibilmente alla conservazione e alla tutela delle risorse territoriali, paesaggistiche e ambientali, lo sviluppo delle potenzialità e delle vocazioni economiche e di centri di servizi; (dimensionamento UTOE)
- Favorire lo sviluppo del sistema turistico; (dimensionamento UTOE; reti di fruizione ciclo-pedonale)
- Promuovere lo sviluppo della viabilità e della mobilità anche quella lenta e sostenibile; (reti di fruizione ciclo-pedonale; modifica previsioni tavola 7)
- Favorire lo sviluppo di nuove opportunità economiche compatibili con il territorio come: attività ricettive; piccoli esercizi commerciali; attività di promozione e vendita di prodotti tipici, artigianali tipiche e di interesse storico-culturale, ricreative e del tempo libero, per la motorietà e il benessere collegate alle aziende agricole o alle strutture turistico ricettive; attività di studio e ricerca, di produzione intellettuale e culturale; attività di cura e assistenza a persone svantaggiate; attività veterinarie e/o ad esse collegate; maneggi e pensioni per cavalli; vivaismo; (dimensionamento UTOE)
- Allineare il Piano Strutturale ai contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015; (Revisione della carta dei vincoli presenti sul territorio; modifica della TAV 11; individuazione delle aree compromesse e degradate paesaggisticamente ai sensi dell'art.22 del PIT/PPR)

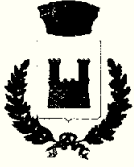
- Allineare il Piano Strutturale ai contenuti della Variante del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, approvata con delibera C.P. n° 1 del 10/01/2013;
- Aggiornare il Piano Strutturale con i contenuti del PAI - Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico;
- Aggiornare il Piano Strutturale con i contenuti del PGRA - Piano di Gestione Rischio Alluvione;
- Aggiornare alcuni contenuti del Piano Strutturale per allinearsi alle mutate condizioni dello stato di fatto; (schedatura degli edifici; aggiornamento TAV 18)
- Ridefinire i criteri per formulare il dimensionamento per allineare il PS ai contenuti della LR 65/2014;
- Individuazione e valorizzazione delle emergenze archeologiche presenti sul territorio al fine della promozione culturale.

Le azioni previste sono:

- Verifiche sul dimensionamento ed incremento delle possibilità di sviluppo delle attività commerciali, direzionali, turistico-ricettive e di servizio privato e di assistenza alla persona nelle Unità Territoriali Omogenee Elementari (UTOE).
- Revisione della schedatura degli edifici in territorio aperto (estratto catastale; foto aerea; uso attuale dell'edificio, alterazioni tipologiche/architettoniche/dell'area di pertinenza; giudizio sintetico di valore; documentazione fotografica);
- Revisione della carta dei vincoli presenti sul territorio;
- Individuazione delle aree compromesse e degradate paesaggisticamente ai sensi dell'art.22 del PIT/PPR);
- Integrazione e/o sostituzione degli elaborati relativi agli aspetti idrogeologici ed idraulici con i contenuti del PAI- Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico;
- Integrazione e/o sostituzione degli elaborati relativi agli aspetti idrogeologici con i contenuti del PGRA- Piano di gestione Rischio alluvione;
- Adeguamento ed inserimento negli elaborati del PS di alcuni specifici contenuti della Carta dello Statuto, della Monografia del Chianti Fiorentino e del Quadro Conoscitivo del PTCP di Firenze;
- Individuazione di criteri di compatibilità paesaggistica, ambientale e con le pressioni sulle infrastrutture stradali, che il PO dovrà seguire, per individuare le previsioni puntuali che diano risposte alla nuova domanda di sviluppo economico;
- Definizione di criteri per qualificare le emergenze archeologiche individuate nel territorio comunale;
- Individuazione di nuovi tracciati ciclo-pedonali e completamento di alcuni tracciati esistenti.
- Aggiornamento e revisione delle previsioni relative alla viabilità (modifica della Tavola 7)

Considerato che la variante al Piano Strutturale è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i e della LR 10/201 ed ai sensi dell'art. 14 della LR 65/2014;

Vista pertanto la LR 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza";



Preso atto che , ai sensi dell'art. 17 comma 2 della LR 65/2014 per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'arti 5 bis della LR 10/2010, l'avvio di procedimento è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della medesima LR 10/2010;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2013 con la quale, ai sensi dell'art.3 della LR 10/2010 in tema di VAS,;

- è stato istituito all'interno dell'Amministrazione un Nucleo Tecnico per le procedure di V.A.S. e V.I composto dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici (Ing. Massimo Conti) dal Responsabile del Servizio Polizia Locale (Dott.ssa Mariagrazia Tosi) e dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Tavarnelle in Val di Pesa (Ing. Massimo Dallai);
- è stato dato atto che:
 - l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale
 - l'Autorità Proponente è il Servizio Urbanistica ed Edilizia
 - l'Autorità Competente è il Nucleo Tecnico

Preso atto che con Determinazione n. 169 del 18/11/2014 è stato riconfermato il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Tavarnelle quale membro esterno del Nucleo Tecnico in possesso di adeguate competenze in materia;

Preso atto che:

- l'Autorità procedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della LR 10/2010 e s.m.i, provvede contestualmente all'avvio del procedimento di formazione della variante al piano ad avviare il procedimento di VAS;
- che, ai sensi della LR 10/2010 art. 18 l'Autorità competente in relazione alle scelte contenute nei piani individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20 che devono essere consultati, tenendo conto del territorio interessato, della tipologia del piano, di tutti gli interessi pubblici coinvolti;

Preso atto che, a seguito di procedura di gara negoziata di cottimo fiduciario con determinazione n. 115 del 06/10/2014 del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, è stato affidato all'Arch. Silvia Viviani l'incarico di redazione della prima variante al Piano Strutturale e di variante al Regolamento Urbanistico sulla base di quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 26/06/2014;

Preso atto che, a seguito di procedura di gara negoziata di cottimo fiduciario con determinazione n. 168 del 18/11/2014 del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, è stato affidato allo studio Idrogeoservice Srl di Certaldo l'incarico per la revisione generale del supporto geologico del Piano Strutturale con adeguamento alla normativa DPGR 53/R 2011, adeguamento del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Arno e redazione della nuova cartografia di classificazione sismica del territorio comunale;

Preso atto che, a di procedura di gara negoziata di cottimo fiduciario con determinazione n. 183 del 11/12/2014 del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, è stato affidato allo Studio Tecnico Associato HYdrogeo di Firenze l'incarico per la redazione di studio

idrogeologico idraulico di supporto alla variante del Piano Strutturale e predisposizione degli elaborati per l'adeguamento del Piano Assetto Idrogeologico come previsto dalla norme del P.A.I.;

Visto la Relazione di avvio del procedimento predisposta ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, redatta dall'architetto incaricato Arch. Silvia Viviani ;

Accertato che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della LR 65/2014, la Relazione di avvio di procedimento contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) una breve disamina del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Visto il Documento Preliminare di V.A.S. predisposto ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 e s.m.i redatto dall'Architetto Silvia Viviani;

Ritenuto, ai fini del procedimento di V.A.S., di inviare il Documento Preliminare di V.A.S al Nucleo Tecnico Comunale quale Autorità Competente e, salvo ulteriori soggetti individuati dal Nucleo stesso, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010:

- Regione Toscana settore Ambiente ed Energia, Valutazione Impatto ambientale – Valutazione Ambientale Strategica –Opere Pubbliche di Interesse strategico Regionale;
- Città Metropolitana di Firenze settore Pianificazione Territoriale e Risorse Naturali;
- Città Metropolitana di Firenze settore Territorio e Risorse Idriche;
- Città Metropolitana di Firenze settore Protezione Civile;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la Provincia di Firenze,
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e di turismo per la Toscana;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- A.R.P.A.T Dipartimento Provinciale di Firenze;



- A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Toscana;
- Azienda USL di Firenze;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Firenze;
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO acque);
- A.T.O. Rifiuti;
- Publiacqua Spa;
- Consorzio di Bonifica delle colline del Chianti;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Quadrifoglio;
- Agenzia del Territorio;
- E.N.E.L. spa;
- Snam;
- Toscana Energia Spa;
- Terna;
- Comuni Confinanti (Greve in Chianti, Impruneta, Montespertoli, Scandicci, Tavarnelle in Val di Pesa);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 25 luglio 2005 con la quale è stato nominato Garante per l'informazione per tutti i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico, Claudia Pratesi.

Verificato che non è stata ancora approvato il Regolamento Regionale sulle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione previsto dall'art.36 comma 4 della LR 65/2014;

Preso atto che, al fine dell'informazione e della partecipazione dei cittadini alla formazione della variante al Piano Strutturale, l'Amministrazione:

- ha avviato uno specifico percorso partecipativo e prodotto una serie di documenti, consultabili sul sito del Comune, che illustrano i contenuti e le finalità della variante;
- ha organizzato, a partire dal mese di dicembre 2015, una serie di incontri rivolti ai tecnici ed all'intera cittadinanza sia nel capoluogo che nelle frazioni;

Preso atto che i contenuti della variante sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nella seduta del 04/02/2016 come risulta dal verbale agli atti;

Ritenuto opportuno per quanto sopra di:

- avviare contestualmente il procedimento di variante del Piano Strutturale ed il procedimento di VAS;
- procedere all'approvazione della Relazione di avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 comma 3 della LR 65/2014 ed il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010 e s.m.i facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;

Richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che nella fattispecie non necessita parere di regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione resa in forma palese:

- presenti n. 17
- voti favorevoli n. 13
- astenuti n. 4 (Farina, Lumachi, Malatesta, Volpe)

DELIBERA

1 - Di approvare quanto descritto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di approvare la Relazione di Avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 ed il Documento Preliminare di Valutazione Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 redatti dall'architetto incaricato Arch. Silvia Viviani;

3 - Di dare avvio al procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 ed al procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010;

4 - Di dare atto che il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Claudia Pratesi;

5 - Di nominare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e con le funzioni di cui all'art. 18 della LR 65/2014, affinché verifichi che il procedimento di variante al Piano Strutturale si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Arch. Barbara Ronchi;

6 - Di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di trasmettere con le modalità telematiche copia della presente delibera unitamente agli elaborati ad essa allegati, costituiti dalla Relazione di Avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 ed del Documento Preliminare di Valutazione Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, al Nucleo Tecnico quale autorità competente ed ai soggetti competenti in materia ambientale;

7 - Di individuare ai sensi dell'art. 20 della LR 10/2010, salvo ulteriori soggetti individuati dal Nucleo Tecnico stesso, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana settore Ambiente ed Energia, Valutazione Impatto ambientale – Valutazione Ambientale Strategica –Opere Pubbliche di Interesse strategico Regionale;
- Città Metropolitana di Firenze settore Pianificazione Territoriale e Risorse Naturali;
- Città Metropolitana di Firenze settore Territorio e Risorse Idriche;
- Città Metropolitana di Firenze settore Protezione Civile;



- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la Provincia di Firenze,
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e di turismo per la Toscana;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- A.R.P.A.T Dipartimento Provinciale di Firenze;
- A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Toscana;
- Azienda USL di Firenze;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Firenze;
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO acque);
- A.T.O. Rifiuti;
- Publiacqua Spa;
- Consorzio di Bonifica delle colline del Chianti;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Quadrifoglio;
- Agenzia del Territorio;
- E.N.E.L. spa;
- Snam;
- Toscana Energia Spa;
- Terna;
- Comuni Confinanti (Greve in Chianti, Impruneta, Montespertoli, Scandicci, Tavarnelle in Val di Pesa);

8 - Di dare atto che l'autorità competente, entro 10 giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizierà le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i pareri;

9 - Di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di:

- mettere a disposizione e rendere accessibile , anche per via telematica attraverso l'inserzione sul sito internet del Comune la presente deliberazione unitamente agli elaborati ;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della LR 65/2014, la presente delibera unitamente agli elaborati ad essa allegati a:

- Regione Toscana settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
- Regione Toscana settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana settore Difesa del Suolo e Protezione civile – Genio Civile Valdarno Superiore;
- Città Metropolitana di Firenze settore Pianificazione Territoriale e Risorse Naturali;
- Città Metropolitana di Firenze settore Territorio e Risorse Idriche;
- Città Metropolitana di Firenze settore Protezione Civile;
- Autorità di Bacino Arno;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la Provincia di Firenze,
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e di turismo per la Toscana;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;

- Comuni Confinanti (Greve in Chianti, Impruneta, Montespertoli, Scandicci, Tavarnelle in Val di Pesa);
- trasmettere al Garante della Comunicazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della LR 65/2014;

10 - Di dare atto che la Relazione di avvio del procedimento ed il Documento preliminare di V.A.S saranno depositati in originale presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia ma che, anche se non tutti materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Consiglio comunale, altresì

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

- presenti n. 17
- voti favorevoli n. 13
- astenuti n. 4 (Farina, Lumachi, Malatesta, Volpe)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire al Servizio Urbanistica ed Edilizia di provvedere celermente agli adempimenti di propria competenza.

(segue allegato)



VERBALE DI DISCUSSIONE DEL PUNTO 4) DELL'O.D.G. RELATIVO AD AVVIO PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

Illustra l'assessore all'Urbanistica Viviani, che spiega l'iter seguito e, soffermandosi sulle rilevazioni emerse in merito alla geotermia, chiarisce come i rilievi effettuati non implicino necessariamente l'adozione di decisioni in questa direzione da parte dell'amministrazione. La variante tende anche a soddisfare un'offerta turistica diversificata. In tal senso sono state fatte delle valutazioni sul dimensionamento attuale. Auspica che continui la collaborazione con il Consiglio Comunale, così come avvenuto nel primo scorcio di mandato.

L'Arch. Ronchi, responsabile del Servizio Urbanistica, con il supporto di slides, spiega più nel dettaglio i contenuti della variante che scaturisce anche dall'esigenza di allineamento a piani specifici sovraordinati.

La variante risponde anche ad un'esigenza di aggiornamento del dimensionamento delle UTOE (in particolare turistico recettivo).

Il Piano Paesaggistico ha, poi, rivisto una serie di vincoli. Ci sono, tuttavia, dei vincoli che non sono del tutto esatti, in quanto non hanno tenuto conto di alcuni interventi più recenti; pertanto, insieme alla Regione, si apporteranno le necessarie modifiche cartografiche. Quindi tutta la parte vincolistica dovrà essere riletta.

Il riallineamento al PTCP dovrà essere verificato anche con la Città Metropolitana.

La tavola n.18 è quella degli edifici in territorio aperto. La partecipazione può essere utile per la schedatura degli edifici.

La tavola n. 19 disciplina le aree compromesse e degradate. A tutt'oggi non sono chiari i criteri di individuazione.

La tavola n. 21 riguarda i dimensionamenti. Sono state riprese tutte le pratiche e calcolati tutti i cambi di destinazione d'uso. La LRT. 65 ha cambiato i criteri per il dimensionamento.

La tavola n. 11 è quella dei vincoli e contiene sia le aree da decreto che i vicoli archeologici, idrogeologici e le aree a bosco.

Si apre la discussione nella quale intervengono:

-Farina (Cittadini per San Casciano): chiede chiarimenti a livello politico in quanto "nell'incontro del 21 gennaio scorso –ricorda- ci si è ritrovati a parlare di cose di cui non si era mai parlato durante i precedenti incontri di partecipazione. L'Assessore ha rimarcato anche questa sera un certo tipo di discorso, ha cioè parlato di carte geotermiche, ma questa sera non approviamo queste carte". Chiede chiarimenti su questo elemento.

-Assessore Viviani: "questa sera non si è parlato di geotermia, perché i documenti che servono per la variante sono quelli illustrati; le carte sulla geotermia sono qualcosa in più. Tuttavia l'idea che ci possano essere fonti alternative per livelli minimi di impianti di riscaldamento o raffrescamento è sempre utile, ma non serve ai fini di questa variante."

-Farina: ringrazia per i chiarimenti e rinvia ad un successivo approfondimento.

-Assessore Viviani: si rende disponibile ad un approfondimento.

-Farina: chiarisce che si è fatto interprete di richieste che gli sono pervenute. Dichiaro di avere avuto notizia di un indirizzo regionale verso lo sfruttamento geotermico. Non gli piace creare allarmismi, ma gradirebbe approfondire.

-Lumachi (F.I.): rispetto agli obiettivi sulle UTOE n. 1 pag. 18 chiede cosa si intende per attuazione del Piano Industriale ATO 6 e riqualificazione dell'area mineraria SACCI.

-Arch. Ronchi: fornisce le spiegazioni del caso e puntualizza che gli intenti erano di riqualificare l'area SACCI, contenendone l'espansione. Anche il regolamento urbanistico ha mantenuto questi obiettivi.

-Lumachi: la SACCI, ricorda, chiese l'autorizzazione per una centrale a megawatt; chiede se è in funzione o meno.

-Sindaco: dice che l'impianto è in funzione ma è sul comune di Greve. E' una centrale a ciclo continuo di proprietà del gruppo Volta. Anche il mercato italiano è sovradimensionato rispetto alle possibilità di produzione, per cui la centrale fatica ad andare a pieno regime. Attualmente la centrale va a ritmo ridotto. Tutto questo rientra nell'attività di monitoraggio che si sta facendo su tutta la partita occupazionale e ambientale del cementificio.

Per quanto riguarda l'ATO 6, non c'è più e ora c'è l'ATO Toscana Centro per le previsioni impiantistiche. Andranno inserite le previsioni impiantistiche, molto in riduzione. Si vedrà forse tra settembre ottobre l'aggiudicazione definitiva.

-Lumachi: nelle previsioni industriali dell'ex ATO 6 c'è anche il sito di Testi, ma – chiede - se ci sono previsioni in tal senso.

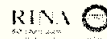
-Sindaco: le previsioni vedono una dismissione per il 2017, ma di fatto – precisa - il sito non è in funzione già da ora e non ci sarà realizzazione di termovalorizzatore.

-Matteini (P.D.): come presidente della commissione Ambiente e territorio, sottolinea che questa sarà impegnata in un grande lavoro, con quello spirito di collaborazione -auspica- che da tempo si rileva quando si tratta di temi urbanistici e che ha dato buoni frutti sia nel metodo che nei contenuti degli strumenti adottati. Sarà un'occasione, quella del Piano Strutturale, dentro il Consiglio, fra i tecnici e la comunità in genere per raccogliere sollecitazioni, indicazioni e preoccupazioni da approfondire e tradurre in testo scritto. La nostra comunità, anche quando si parla di tematiche delicate e complesse, rischia di essere coinvolta emotivamente. Qui sarà necessario fare lo sforzo di stare attenti alle sollecitazioni della comunità, ma anche di non cadere in semplificazioni e non alimentare gli allarmismi. Nei vari incontri di partecipazione -molto partecipati- c'è stato quello del 27 dicembre durante il quale ciò che diceva l'assessore sulla geotermia era già venuto fuori. E' giusto che tutti siano informati. Il 27 dicembre il geologo e altri diedero molte informazioni e non si sollevarono preoccupazioni. Si parlò di rischio sismico tranquillizzandoci un pò. Si chiari che, nonostante il rischio medio, frequenti potranno essere i fenomeni sismici ma di lieve entità. Mentre in altre parti d'Italia si smuove molta più la crosta terrestre.

La variante è una buona occasione anche per fornire nuove opportunità di sviluppo al territorio, perché il contesto socio economico è cambiato e questa è l'occasione giusta per adeguarvisi. Ringrazia l'ufficio per lo strumento di conoscenza fornito.

-Lumachi: chiede se è possibile che si siano verificati movimenti sismici al Gentilino.

-Assessore alla protezione civile Ciappi: presume che le voci si riferiscano alle indagini sulla strada di circonvallazione. Sono stati fatti dei rilievi e si sta monitorando una faglia che provoca movimenti di terra che pareva fossero più in superficie e che invece sono più in profondità. La regimazione delle acque è congrua rispetto ai lavori fatti. Il monitoraggio comunque è periodico.



PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 d.lgs. 18.8.2000 n.267

Ufficio proponente: SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Oggetto: PIANO STRUTTURALE – AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DI PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LR 65/2014, DEL D.Lgs. 152/2006 E DELL'ART. 23 DELLA LR 10/2010.

La sottoscritta, Responsabile del Servizio URBANISTICA ED EDILIZIA, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA

Arch. Barbara Ronchi

San Casciano V.P., 4/02/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile della U.O. Ragioneria e Contabilità, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile.

San Casciano V.P., li

IL RESPONSABILE U.O."RAGIONERIA E CONTABILITA"

Alessandro Bini

Il sottoscritto, responsabile della U.O. Ragioneria e Contabilità dichiara che la proposta di deliberazione di cui in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

San Casciano V.P., li 5/2/2016

IL RESPONSABILE U.O."RAGIONERIA E CONTABILITA"

Alessandro Bini

C.C. n° 9/08.02.2016



Deliberazione Consiglio Comunale n. **9** dell' **8.02.2016**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Laura Burgassi

IL SEGRETARIO
f.to Maria D'Alfonso

=====

La sujestesa deliberazione è messa in pubblicazione in data **18.02.2016** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Funzionario incaricato
f.to Fabiana Falciani

=====

ESECUTIVITA'

- **ESECUTIVA**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 in data **8 febbraio 2016**
- **ESECUTIVA**, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000, in data

Il Funzionario incaricato
F.to Fabiana Falciani

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Casciano V.P.,